

[www.perlasicurezzastradale.org](http://www.perlasicurezzastradale.org)  
 50125 FIRENZE via San Niccolò, 21  
 e-mail [info@perlasicurezzastradale.org](mailto:info@perlasicurezzastradale.org)  
 telefoni 055 2340597 - 328 8169174  
 telefax 055 2346925

Firenze, 1 maggio 2010

Grazie per il bel messaggio ma richiede alcune precisazioni.

Vivere sulle nuvole, sognando una società perfetta dove non c'è bisogno di regole (in questo caso il Codice della Strada) è proprio da poeti.

È da poeti il declamare raccogliendo ammirazione e consensi, in particolare dalle donne.

A chi vive sulle strade come noi, in emergenza perché il viaggiare sui 308.000 chilometri, ha registrato ogni anno in Italia **circa 9.000 morti, 25.000 disabili gravi, 300.000 feriti, sofferenze per centinaia di migliaia di famiglie, un costo sociale di oltre 33 miliardi di euro** (in pratica, sparisce ogni anno in Italia una città intera) il compito di chiedere e supportare le regole e le limitazioni alle libertà di ciascuno di noi.

Le regole, come vediamo quando le imponiamo ai bambini, sono antipatiche, a volte odiose, ma devono esserci per evitare lutti, dolori e oneri allo Stato, cioè a tutti i cittadini.

Per quanto sopra, onoriamo e rispettiamo i poeti come facciamo con i bambini, ma poi proseguiamo nel nostro compito civico di sollecitare il Governo e i parlamentari a varare leggi utili alla sicurezza stradale, ricordando che la circolazione stradale (trasporti nello spazio di merci e persone) è la linfa indispensabile per l'economia e per il vivere civile.

A ciascuno il decidere se vivere sulle nuvole o sulle strade.

Analisi e soluzioni per attivare la sicurezza stradale sono presenti su [www.perlasicurezzastradale.org](http://www.perlasicurezzastradale.org)

A leggervi, Pier Luigi Ciolli

Foto di Franco Bighi

